

Deliberazione nr. 000033 del 24/02/2026

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CREAZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) NEL COMUNE DI CARPI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2018/2001/UE

Nell'anno Duemilaventisei il giorno Ventiquattro del mese di Febbraio alle ore 15:00, e successivamente, presso Sala Giunta, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza, secondo le disposizioni del Regolamento approvato con D.G.C. n. 76/2022. La presente seduta è svolta avvalendosi del sistema tecnologico Google Meet Videoconferenza con l'intervento dei Signori:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	RIGHI RICCARDO	Sindaco	Si
2	LUGLI MARIELLA	Vice Sindaco	Si
3	ALBARANI GIULIANO	Assessore	Si
4	CALZOLARI TAMARA	Assessore	Si da remoto
5	MALVEZZI PAOLO	Assessore	Si
6	PEDRAZZOLI SERENA	Assessore	Si
7	POLETTI PAOLA	Assessore	Si
	Presenti N. 7	Assenti N. 0	

Partecipa all'adunanza BRIZZI CLEMENTINA in qualità di Segretario Generale.

Essendo gli invitati in numero legale, si procede a quanto segue.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno n. **199** del **23/02/2026** avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CREAZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) NEL COMUNE DI CARPI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2018/2001/UE”**, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e le norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs.18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale, accertata dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video;

DELIBERA

di approvare la proposta iscritta all'ordine del giorno n. **199** del **23/02/2026** avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CREAZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) NEL COMUNE DI CARPI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2018/2001/UE”**, per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, con voti unanimi favorevoli, espressa per appello nominale, accertata dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000, per le motivazioni di urgenza di cui alla proposta di deliberazione.



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
RIGHI RICCARDO

Il Segretario Generale
BRIZZI CLEMENTINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CREAZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) NEL COMUNE DI CARPI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2018/2001/UE

Premesso:

- che l'attuale contesto europeo è caratterizzato da una progressiva accelerazione verso un'economia climaticamente neutrale tramite il rafforzamento delle policy per la transizione energetica e climatica al 2050;
- che nel 2016 l'Unione Europea ha definito i propri obiettivi in materia di energia e clima per il periodo 2021-2030 con il pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei", composto da otto Direttive sui temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del mercato elettrico interno, nell'obiettivo della transizione;
- che, tra queste, la Direttiva UE 2018/2001, sulle energie rinnovabili, ha definito l'autoconsumo collettivo e la Comunità di energia rinnovabile (di seguito comunità energetica o CER): gruppi di persone fisiche, imprese, enti territoriali, di ricerca e formazione, di culto, dell'associazionismo e del Terzo settore che decidono di agire collettivamente per produrre, distribuire, scambiare, accumulare energia a impatto zero attraverso impianti di energia rinnovabile;
- che l'obiettivo comune di questi nuovi modelli di produzione e consumo energetico è contribuire in maniera concreta al raggiungimento della piena decarbonizzazione, per la quale è necessario un maggiore sfruttamento del potenziale delle fonti di energia rinnovabile, promuovendo un sistema energetico di prossimità, decentrato e interconnesso, anche grazie ad un ruolo più attivo dei clienti finali.
- che la costituzione di una CER permette la costruzione di modelli innovativi di sviluppo territoriale basati sull'energia rinnovabile, la creazione di forme innovative di aggregazione e di governance nel campo dell'energia per creare vantaggi per i singoli e le comunità, lo sviluppo di filiere locali, il raggiungimento di benefici sociali legati alla lotta contro lo spopolamento e la povertà energetica, la riduzione delle bollette elettriche degli utenti finali e la condivisione di progettazione, installazione e gestione di impianti e infrastrutture elettriche ed energetiche, per assicurare l'interoperabilità fra i nodi del sistema territoriali pubblici e privati che producono e consumano energia;
- che, nelle more del recepimento della Direttiva, lo Stato italiano ha avviato una fase di sperimentazione con l'art. 42-bis del D.L. 162/2019 convertito con modificazioni dalla l. 8/2020;
- che, con il D.Lgs. n. 199/2021 recante "Attuazione delle direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", lo Stato italiano ha recepito la Direttiva 2018/2001, disciplinando l'istituto della CER agli articoli 31 e 32, che demandano all'ARERA

l'adozione dei provvedimenti attuativi e confermano, sino a tali adempimenti, l'applicazione dell'art. 42-bis D.L. 162/2019, convertito con modificazioni dalla L. 8/2020 e relative disposizioni di attuazione;

Premesso, altresì:

- che la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge Regionale 5/2022 avente a oggetto "Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili e degli auto consumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente" al fine di agevolare la produzione distribuita, lo scambio, l'accumulo e la cessione di energia rinnovabile per l'autoconsumo, ridurre la povertà energetica e sociale, perseguire l'indipendenza e l'autonomia energetica e realizzare forme di efficientamento e di riduzione dei prelievi energetici dalla rete;
- che la suddetta Legge Regionale stabilisce, ai sensi del Decreto Legislativo n. 199/2021, che la comunità energetica rinnovabile è un soggetto giuridico di diritto autonomo, composto da clienti finali, ivi inclusi i clienti domestici, sia pubblici sia privati, i cui poteri di controllo fanno capo a persone fisiche, piccole e medie imprese (PMI), enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, enti di ricerca e formazione, enti religiosi, enti del terzo settore e enti di protezione ambientale, nonché amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche divulgato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), che sono situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono ubicati gli impianti per la condivisione.
- che, ai sensi della citata Legge Regionale, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile è aperta a tutti i consumatori e per quanto riguarda le imprese, non può costituire l'attività commerciale e industriale principale;
- secondo il rapporto "Comunità energetiche rinnovabili in Emilia-Romagna" a cura di ART-ER, che analizza lo stato dell'arte delle CER e i modelli emergenti sul territorio regionale, al 31/12/2024 sono state rilevate 129 iniziative, di cui 56 CER già costituite e 4 operative riconosciute dal GSE;

Rilevato:

- che l'obiettivo principale della comunità energetica è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;
- che la comunità energetica è un'iniziativa virtuosa in grado di incrementare la produzione, l'utilizzo e l'accumulo delle energie rinnovabili e di valorizzare progetti e azioni di coesione sociale, per ridurre i prelievi energetici dalla rete e per contrastare la povertà energetica;
- che la comunità energetica rappresenta, quindi, un pilastro di un sistema energetico resiliente poiché in grado di accelerare l'accesso all'energia a "km 0" grazie alle risorse rinnovabili disponibili a livello locale soprattutto in un periodo di crisi energetica come il presente;

Considerato:

- che il Comune di Carpi riconosce l'urgenza di intraprendere azioni concrete per contrastare il cambiamento climatico e promuovere la transizione energetica nel

proprio territorio;

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28/04/2022, l'Amministrazione comunale ha approvato il Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima (PAESC) promuovendo, nelle azioni di mitigazione F.01 – Fotovoltaico per la copertura del 34% dei consumi elettrici al 2030 ed F.02 – Progetto per le comunità energetiche e reddito energetico, la creazione di Comunità di energia rinnovabile;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 25/09/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2024/2029 – SeO 2026/2028, e nella sezione strategica è stato individuato l'indirizzo Strategico 5. "Una città rigenerata e sostenibile: costruire il futuro" con Obiettivo Strategico: 1. "Sostenere l'energia pulita e sostenibile e l'economia circolare" e Obiettivo Operativo: 3. "Comunità Energetiche Rinnovabili";
- che il Piano Urbanistico Generale approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine n. 10 del 11/03/2024 nella Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale contiene l'azione 1.a.3.5 "Incentivazione della realizzazione di comunità energetiche";
- che pertanto, oltre al Comune di Carpi, anche gli altri comuni dell'Unione Terre d'Argine condividono i medesimi obiettivi e strategie richiamati in premessa;

Valutato:

- che le CER rappresentino uno strumento innovativo per la gestione collettiva dell'energia, consentendo la condivisione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili tra diversi soggetti;
- che la costituzione di una CER di iniziativa pubblica permetterebbe di:
 - a. garantire l'accesso all'energia rinnovabile anche ai cittadini che, per vincoli tecnici o economici, non possono installare impianti fotovoltaici propri;
 - b. incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili sul territorio comunale;
 - c. migliorare il bilanciamento dell'energia immessa e prelevata dalla rete attraverso un ottimale funzionamento delle configurazioni di consumo;
 - d. sostenere le famiglie in condizione di povertà energetica attraverso la condivisione dei benefici economici derivanti dalla produzione di energia rinnovabile;
 - e. ridurre i costi energetici dell'amministrazione comunale attraverso la partecipazione attiva alla CER;

Considerato che la CER dovrà assumere una delle forme giuridiche consentite dall'attuale ordinamento (società, associazione, fondazione, ecc.), e fermo restando che in ogni caso dovrà essere caratterizzata da assenza di scopi di lucro e natura aperta e volontaria per poter perseguire gli obiettivi di cui sopra, la scelta della stessa, di competenza del Consiglio comunale, dovrà essere svolta anche tenendo conto dell'apposito studio di fattibilità tecnico-economica, meglio descritto in seguito .

Rilevata l'utilità, al fine di avviare il percorso per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) nel Comune di Carpi e nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine, di

definire i seguenti passi strategici per il raggiungimento dell'obiettivo:

- pubblicare una manifestazione di interesse da diffondere a tutti i soggetti potenzialmente interessati alla partecipazione alla CER sia in qualità di consumer che di prosumer al fine di verificare preventivamente il livello di interesse della comunità locale all'adesione ad una CER promossa dagli enti locali del territorio;
- individuare un partner tecnico in grado di:
- supportare una attività di animazione territoriale, a partire dall'avviso di manifestazione di interesse sopracitata, volta a diffondere e promuovere l'iniziativa delle CER e l'adesione dei cittadini e degli stakeholders interessati;
- svolgere le attività di studio e analisi volte alla individuazione delle migliori configurazioni di consumo che faranno parte della CER;
- presentare uno studio di fattibilità tecnico-economica della costituenda CER;
- divenire nel futuro soggetto gestore della CER;
- alla luce di quanto sopra definire quale sia la migliore forma giuridica che dovrà assumere la CER, tenendo in considerazione altresì quanto esposto al precedente "considerato";

Dato atto che Aimag S.p.A. ha stipulato un protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, approvato con DGR n. 441 del 31/03/2025 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Aimag S.p.A. per lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili in seno al progetto Interegg HERCULES-CE", e come riportato nel suddetto protocollo, tra le altre attività, gestisce impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili e, in quest'ottica, si è strutturata per dare un supporto concreto e di rilievo allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili sul proprio territorio attraverso attività di divulgazione a livello locale, incontri one to one con cittadini, amministratori e PMI, studi di fattibilità e simulazioni, supporto alla costituzione e al funzionamento delle CER. Questo ruolo prevede il monitoraggio dei flussi energetici della Comunità, la messa a disposizione di strumenti tecnologici per coloro che decidono di aderire alla stessa, la ricerca di nuovi membri per sviluppare ulteriormente le CER e un supporto per la corretta ripartizione dei contributi tra tutti i membri;

Richiamata la seguente normativa:

- D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";

Visto il vigente Statuto del Comune di Carpi, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 148 del 29/06/1991 e successive modifiche e/o integrazioni;

Richiamati i seguenti atti del Comune, attinenti alla programmazione finanziaria e ss.mm.ii.:

- Deliberazione del C.C. n.70 del 25/09/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2024/2029 – SeO 2026/2028;

- Deliberazione di C.C. n. 103 del 22/12/2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2024/2029 – SeO 2026/2028;
- Deliberazione di C.C. n. 104 del 22/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ed i relativi allegati predisposti ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e del D. Lgs. n. 267/2000;
- Deliberazione di G.C. n. 293 del 30/12/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

Preso atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Dirigente del Settore S3 – Ambiente – Transizione ecologica, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente del Servizio finanziario in ordine ai riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. **di confermare**, in coerenza e in attuazione degli obiettivi degli strumenti di programmazione strategica e di pianificazione urbanistica ed ambientale dell'Ente, che è obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale la creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile a guida pubblica e d'Unione, quale strumento strategico per la promozione della transizione energetica e il contrasto alla povertà energetica nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate;
2. **di avviare**, il percorso per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) nel Comune di Carpi e nel territorio dell'Unione Terre d'Argine secondo i seguenti passaggi:
 - a. pubblicare una manifestazione di interesse da diffondere a tutti i soggetti potenzialmente interessati alla partecipazione alla CER sia in qualità di consumer che di prosumer al fine di verificare preventivamente il livello di interesse della comunità locale all'adesione ad una CER promossa dagli enti locali del territorio;
 - b. individuare un partner tecnico in grado di:
 - supportare una attività di animazione territoriale, a partire dall'avviso di manifestazione di interesse sopracitata volta a diffondere e promuovere l'iniziativa delle CER e l'adesione dei cittadini e degli stakeholders interessati;
 - svolgere le attività di studio e analisi volte alla individuazione delle migliori configurazioni di consumo che faranno parte della CER;
 - presentare uno studio di fattibilità tecnico-economica della costituenda CER;

- divenire nel futuro soggetto gestore della CER;
3. **di prendere atto** che Aimag S.p.A. ha stipulato un protocollo d'intesa con la Regione Emilia Romagna, approvato con DGR n. 441 del 31/03/2025 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Aimag S.p.A. per lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili in seno al progetto Interegg HERCULES-CE", in forza del quale può dare un supporto concreto e di rilievo allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili sul proprio territorio attraverso attività di divulgazione a livello locale, incontri one to one con cittadini, amministratori e PMI, studi di fattibilità e simulazioni, supporto alla costituzione e al funzionamento delle CER;
 4. **di porre** in essere ogni ulteriore azione utile a promuovere la costituzione sul proprio territorio della Comunità Energetica Rinnovabile;
 5. **di dare mandato** al Dirigente Responsabile del Settore S3 – Ambiente – Transizione ecologica di perfezionare tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione;
 6. **di dare atto** che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D.Lgs 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, dei dati richiesti in formato tabellare aperto;

PROPONE INOLTRE

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, allo scopo di consentire in tempi brevi il perfezionamento degli atti conseguenti.

PROPOSTA N.
199 del 23/02/2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CREAZIONE DI UNA
COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) NEL COMUNE DI
CARPI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2018/2001/UE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere
FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

24/02/2026

Il Responsabile del S3 - AMBIENTE - TRANSIZIONE
ECOLOGICA

PAVIGNANI RENZO

*Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del
D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

PROPOSTA N.
199 del 23/02/2026

**OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA CREAZIONE DI UNA
COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) NEL COMUNE DI
CARPI AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2018/2001/UE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere
FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta.

24/02/2026

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

*Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del
D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno 19/05/2026 al giorno 03/06/2026.

L'addetto alla pubblicazione
ALBORESI MAURO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐

La Presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24/02/2026 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del d.lgs. 267/00

☒

La Presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000